



COMUNE DI OLBIA

ORDINANZA N° 159 DEL 22/09/2017

OGGETTO: Integrazione alle Ordinanze Sindacali n 92 del 13/09/2016 e n 63 del 19/05/2017 relativa al divieto di utilizzo ai fini alimentari dell'acqua erogata presso le subfrazioni Mamusi, Trainu Moltu, Battista Olbia.

IL VICESINDACO

PRESO ATTO della comunicazione trasmessa in data 08/09/2016 prot. PG/2016/36764 del 08/09/2016 dall' Azienda Sanitaria Locale n° 2 di Olbia con la quale si evidenzia che dagli esiti effettuati dall'ARPAS di Sassari sulle acque prelevate in data 06/09/2016 nel punto di consegna R.N. Cont Via Omodeo, Loc. Mamusi – Olbia, SSR47160 – R.N. Cont via Trainu Moltu – Olbia, SSR4744 – R.N. Cont. Via M. Polo Fraz. Battista - Olbia emerge la NON rispondenza delle acque per superamento dei parametri COLIFORMI TOTALI e ESCHERICHIA COLI;

VISTA l'Ordinanza Sindacale n° 92 del 13/09/2016 con la quale disponeva il divieto di utilizzo ai fini alimentari dell'acqua erogata presso le sub frazioni Mamusi, Trainu Moltu, Battista – Olbia, in quanto la stessa non è idonea per gli usi potabili e per l'incorporazione negli alimenti se non previa prolungata bollitura (provvedimenti concernenti le acque destinate al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/01). ;

PRESO ATTO della comunicazione trasmessa in data 16/05/2017 prot. PG/2017/175242 del 16/05/2017 dall' Azienda Sanitaria Locale n° 2 di Olbia con la quale si evidenzia che dagli esiti effettuati dall'ARPAS di Sassari sulle acque prelevate in data 08/05/2017 nei punti di consegna:

- **SSR47160 -R N CONT. Via Trainu Moltu – Olbia.**

per superamento del valore di parametro per: - Trialometani (valore rilevato: 35 0g/l).

- **SSR47511 -R N CONT. fraz. Battista – Olbia.**

per superamento del valore di parametro per: - Trialometani (valore rilevato: 35 0g/l)

- Alluminio (valore rilevato: 473 0g/l)

- Ferro (valore rilevato: 721 0g/l)

- Manganese (valore rilevato: 72 0g/l)

VISTA l'Ordinanza Sindacale n° 63 del 19/05/2017 con la quale si integrava il divieto di utilizzo ai fini alimentari dell'acqua erogata presso le sub frazioni Mamusi, Trainu Moltu, Battista – Olbia, in quanto la stessa dee ritenersi non idonea come bevanda e per l'incorporazione negli alimenti quando l'acqua rappresenta l'ingrediente principale (minestre, bevande, ecc.) mentre è consentito l'utilizzo per il lavaggio di verdure, ortaggi, frutta e per l'igiene della persona e della casa (provvedimenti concernenti le acque destinate al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/01);

PRESO ATTO della comunicazione trasmessa in data 15/09/2017 prot. PG/2017/319679 del 15/09/2017 dall' Azienda Sanitaria Locale n° 2 di Olbia con la quale si evidenzia che dagli esiti effettuati dall'ARPAS di Sassari sulle acque prelevate in data 08/05/2017 nei punti di consegna:

- **R N CONT. Via Omodeo – fraz. Mamusi - Olbia.**

per superamento del valore di parametro per: - Coliformi totali (valore rilevato: 320 ufc/100 ml).

Ordinanza del Sindaco N. 159 del 22/09/2017

Pagina 1 di 3

- Enterococchi (valore rilevato: 100 ufc/100 ml).
- **R N CONT. Via Trainu Moltu fraz. Trainu moltu – Olbia.**
per superamento del valore di parametro per: -Coliformi totali (valore rilevato: 110 ufc/100 ml).
- Enterococchi (valore rilevato: 16 ufc/100ml).

CONSIDERATO altresì che dalla suddetta nota si evince che le acque di cui trattasi devono ritenersi non idonee per gli usi potabili e per l'incorporazione negli alimenti, se non previa prolungata bollitura (provvedimenti concernenti le acque destinate al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/01).;

CONSIDERATO che non è pervenuta nessuna nota di revoca delle Ordinanze Sindacale 92 del 13/09/2016 e n° 63 del 19/05/2017 e risulta pertanto necessario integrare le medesime con le restrizioni di cui alla nota prot. Gen. 84791 del 18/09/2017;

VISTE le vigenti leggi in materia;

VISTO l'Art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267/2000;

Tutto ciò premesso:

ORDINA

1. Che le Ordinanze n° 92 del 13/09/2016 e n° 63 del 19/05/2017 siano integrate come segue: Il divieto dell'utilizzo ai fini alimentari dell'acqua erogata nelle località Trainu Moltu e Mamusi in Olbia in quanto la stessa deve ritenersi non idonee per gli usi potabili e per l'incorporazione negli alimenti, se non previa prolungata bollitura (provvedimenti concernenti le acque destinate al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/01).;
2. Che il divieto dell'utilizzo ai fini alimentari dell'acqua erogata nelle località Battista e Sa Castanza in Olbia permanga in quanto la stessa non è idonea come bevanda e per l'incorporazione negli alimenti quando l'acqua rappresenta l'ingrediente principale (minestre, bevande, ecc.) mentre è consentito l'utilizzo per il lavaggio di verdure, ortaggi, frutta e per l'igiene della persona e della casa non è idonea come bevanda e per l'incorporazione negli alimenti quando l'acqua (provvedimenti concernenti le acque destinate al consumo umano ai sensi del D.Lgs. 31/01);
3. I suddetti divieti sono validi fino alla comunicazione da parte della ASL n. 2 di Olbia dell'avvenuto ripristino delle condizioni di conformità dell'acqua erogata ai parametri di legge;

DISPONE

Che la presente ordinanza venga trasmessa in copia:

- Al Comando di Polizia Municipale;
- Alla Società Abbanoa Spa sede di Olbia;
- All'Azienda Sanitaria Locale n. 2 di Olbia;
- Agli organi di stampa per la diffusione alla cittadinanza;

- Al Ced del Comune di Olbia per la pubblicazione sul Sito Istituzionale dell'Ente;
- All'Ufficio Messi Comunali per provvedere alla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio on line.

AVVERTE

Che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna entro 60 giorni, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, termini tutti decorrenti dalla data di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio on line dell'Ente.

IL VICESINDACO
Angelo Cocciu

Atto

firmato

digitalmente